



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

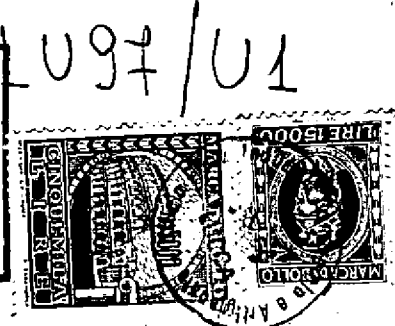
UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900571457
Data Deposito	29/01/1997
Data Pubblicazione	29/04/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	42	F		

Titolo

DISPOSITIVO PER UNIRE TRA LORO FOGLI SINGOLI, FOGLI USO BOLLO, PAGINE DATTILOSCRITTE MANOSCRITTE E/O STAMPATE, PER FORMARE FASCICOLI RELATIVI A: MINUTE, CONTRATTI, ATTI PRIVATI E PUBBLICI, REPORT, RELAZIONI, BILANCI SOCIETARI, DICHIARAZIONI FISCALI (QUANDO COMPOSTI DA PIU' FOGLI), SENZA NECESSITA' DI APPORRE TIMBRI DI GIUNZIONE OVVERO SIGLE O SOTTOSCRIZIONI IN OGNI FOGLIO PER GARANTIRE L'INTEGRITA' DEL FASCICOLO



" Dispositivo per unire tra loro fogli singoli, fogli uso bollo, pagine dattiloscritte, manoscritte e/o stampate, per formare fascicoli relativi a: minute, contratti, atti privati e pubblici, report, relazioni, bilanci societari, dichiarazioni fiscali (quando composti da più fogli), senza necessità di apporre timbri di giunzione ovvero sigle o sottoscrizioni in ogni foglio per garantire l'integrità del documento. Il fascicolo deve essere sigillato con la firma del titolare dell'attività o del delegato. Il fascicolo deve essere consegnato al notaio, al giudice o al pubblico ministero, a seconda delle circostanze, per essere depositato in un fascicolo di cartella intestata con la dicitura: "Fascicolo di atti e documenti relativi al procedimento di accertamento dell'attività commerciale del Dr. Ahmed Mohamed Varetti Liban di nazionalità italiana, residente in via Carlo Piaggia 120/a frazione Arancio (Lucca)."

UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERIO ARTIGIANATO - LUCCA
Carlo Piaggia 120/a
29 GEN. 1997
DATA DI RICEVIMENTO

Tutto ciò ha condotto, e tutt'ora obbliga, gli operatori economici o chiunque debba sottoscrivere un documento, a ripetere per innumerevoli volte la propria firma su ogni foglio componente il fascicolo.

to: o volendo due

Dr. L. A. Smith, Jr.

la seconda all'estremità del dispositivo che raggruppa i singoli fogli sovrapposti formanti il carteggio, fascicolo o lettera composto da più fogli; o comunque é in grado di rilegare il fascicolo in modo da renderne impossibile la sua apertura senza evidenziarla.

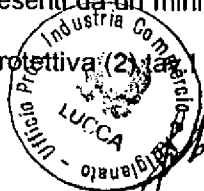
Il dispositivo quindi oltre a consentire una più celere sottoscrizione del documento impedisce di sostituire uno o più fogli facenti parte del fascicolo o smembrare il fascicolo per qualsiasi operazione, senza che tale fatto non risulti immediatamente palese a chiunque osservi il fascicolo; e può quindi trovare impiego quale dispositivo di bloccaggio, legatura o rilegatura, di documenti formati da più fogli singoli di qualsiasi formato essi siano, dattiloscritti o manoscritti, contratti preliminari, proposte commerciali, contratti e scritture private, atti pubblici, comunicazioni sociali-aziendali, relazioni, rapporti, dichiarazioni fiscali, atti delle società (bilanci, relazioni, note informative), atti degli Enti pubblici/o locali, memorie, verbali, lettere, corrispondenze etc.

Il dispositivo nelle sue linee essenziali é composto da:

1. una striscia di materiale adesivizzato che può essere identificato in carta, plastica, pelle, metallo, tessuto, tessuto non tessuto etc, sagomata nelle sue linee essenziali, con una parte più larga di forma rettangolare, ma che può assumere anche forma ovale, triangolare, quadrata, circolare o poligonale, che da un lato presenta alcune appendici che possono essere da un minimo di due ad un massimo di quattro, di forma rettangolare e di dimensioni più ridotte.
2. pellicola protettiva posta sotto il dispositivo a salvaguardia della superficie adesiva di materiale reperibile sul mercato.

Dispositivo per unire tra loro fogli singoli (1) tav.I e tav.II, lettere composte da più fogli, fogli uso bollo, pagine dattiloscritte, stampate e/o manoscritte, per formare fascicoli (minute, contratti, atti privati e pubblici, report, relazioni, bilanci societari, dichiarazioni fiscali) e corrispondenze commerciali e/o personali, senza necessità di apporre timbri di giunzione ovvero sigle o sottoscrizioni in ogni foglio per garantire l'integrità del fascicolo o della corrispondenza.

E' costituito da una striscia (1) tav.I di materiale adesivizzato (questo adesivo è reperibile sul mercato) che può essere identificato in carta, plastica, pelle, metallo, tessuto, tessuto non tessuto etc, sagomata nelle sue linee essenziali, con parte (1) tav.I più larga di forma rettangolare, ma ^h può assumere anche forma ovale, triangolare, quadrata, circolare o poligonale, dotata su di un lato di appendici (3) tav.I presenti da un minimo di due ad un massimo di quattro, ma con dimensioni più ridotte, da pellicola protettiva (2) tav.II posta sotto il dispositivo a salvaguardia della superficie ade-



Libero Amel Zhenal Juretti

siva delle striscie (1 e3) tav.I di materiale reperibile sul mercato.

Una volta che i fogli singoli (4) tav.II, tav.III componenti il carteggio (5) tav.I, tav.III sono stati perforati con l'apposito apparecchio reperibile sul mercato, si procede inserendo dal fronte del carteggio le appendici tav. II (2) nei fori, in modo che dette appendici passando all'interno dei fori (3) tav.II fuoriescano per la loro lunghezza residua dall'ultimo foglio singolo (5) tav.II del carteggio. Tolta la pellicola protettiva (5) tav.I dall'appendice si piega l'appendice fino a farla aderire all'ultimo foglio singolo (5) tav. II e (2) tav.II . Fatta questa operazione viene tolta la pellicola protettiva (2) tav.I alla parte più grande (6) tav. II di forma più svariata da rettangolare a circolare e viene piegata fino a far aderire la superficie sottostante adesiva sia all'appendice più piccola (1) tav.III che all'ultimo foglio singolo (2) tav. III.

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo per unire tra loro fogli singoli, fogli uso bollo, pagine dattiloscritte stampate e/o manoscritte, per formare fascicoli (minute, contratti, atti privati e pubblici, report, relazioni, bilanci societari, dichiarazioni fiscali) o lettere di corrispondenza senza necessità di apporre timbri di giunzione ovvero sigle o sottoscrizioni in ogni foglio per garantire l'integrità del fascicolo o della lettera e può quindi trovare impiego quale dispositivo di bloccaggio, legatura o rilegatura, di documenti formati da più fogli singoli di qualsiasi formato essi siano, dattiloscritti stampati o manoscritti, contratti preliminari, proposte commerciali, contratti e scritture private, atti pubblici, comunicazioni sociali-aziendali, relazioni, rapporti, dichiarazioni fiscali, atti delle società (bilanci, relazioni, note informative), atti degli Enti pubblici/o locali, memorie, verbali, lettere di corrispondenza commerciale o personale etc. facente uso di:
 - una striscia di materiale adesivizzato che può essere identificato in carta, plastica, pelle, metallo, tessuto, tessuto non tessuto o un ibrido tra di loro etc, sagomata nelle sue linee essenziali, con parte più grande di forma rettangolare, ma che può assumere anche forme diverse quali ovale, triangolare, quadrata, circolare o poligonale, dotata di appendici - da un minimo di due ad un massimo di quattro - con dimensioni più strette o ridotte.
 - pellicola protettiva posta sotto il dispositivo a salvaguardia della superficie adesivizzata. L'adesivo posto sotto la striscia è reperibile sul mercato.
 - fogli singoli componenti il carteggio che sono preventivamente perforati con l'apposito perforatore reperibile sul mercato i fori possono essere quadrati, rettangolari, rotondi od un ibrido tra di



Libero Alberti

siva delle striscie (1 e3) tav.I di materiale reperibile sul mercato.

Una volta che i fogli singoli (4) tav.II, tav.III componenti il carteggio (5) tav.I, tav.III sono stati perforati con l'apposito apparecchio reperibile sul mercato, si procede inserendo dal fronte del carteggio le appendici tav. II (2) nei fori, in modo che dette appendici passando all'interno dei fori (3) tav.II fuoriescano per la loro lunghezza residua dall'ultimo foglio singolo (5) tav.II del carteggio. Tolta la pellicola protettiva (5) tav.I dall'appendice si piega l'appendice fino a farla aderire all'ultimo foglio singolo (5) tav. II e (2) tav.II . Fatta questa operazione viene tolta la pellicola protettiva (2) tav.I alla parte più grande (6) tav. II di forma più svariata da rettangolare a circolare e viene piegata fino a far aderire la superficie sottostante adesiva sia all'appendice più piccola (1) tav.III che all'ultimo foglio singolo (2) tav. III.

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo per unire tra loro fogli singoli, fogli uso bollo, pagine dattiloscritte stampate e/o manoscritte, per formare fascicoli (minute, contratti, atti privati e pubblici, report, relazioni, bilanci societari, dichiarazioni fiscali) o lettere di corrispondenza senza necessità di apporre timbri di giunzione ovvero sigle o sottoscrizioni in ogni foglio per garantire l'integrità del fascicolo o della lettera e può quindi trovare impiego quale dispositivo di bloccaggio, legatura o rilegatura, di documenti formati da più fogli singoli di qualsiasi formato essi siano, dattiloscritti stampati o manoscritti, contratti preliminari, proposte commerciali, contratti e scritture private, atti pubblici, comunicazioni sociali-aziendali, relazioni, rapporti, dichiarazioni fiscali, atti delle società (bilanci, relazioni, note informative), atti degli Enti pubblici/o locali, memorie, verbali, lettere di corrispondenza commerciale o personale etc. facente uso di:
 - una striscia di materiale adesivizzato che può essere identificato in carta, plastica, pelle, metallo, tessuto, tessuto non tessuto o un ibrido tra di loro etc, sagomata nelle sue linee essenziali, con parte più grande di forma rettangolare, ma che può assumere anche forme diverse quali ovale, triangolare, quadrata, circolare o poligonale, dotata di appendici - da un minimo di due ad un massimo di quattro - con dimensioni più strette o ridotte.
 - pellicola protettiva posta sotto il dispositivo a salvaguardia della superficie adesivizzata. L'adesivo posto sotto la striscia è reperibile sul mercato.
 - fogli singoli componenti il carteggio che sono preventivamente perforati con l'apposito perforatore reperibile sul mercato i fori possono essere quadrati, rettangolari, rotondi od un ibrido tra di



Libero Alberti

loro.

- fogli singoli componenti il carteggio che possono essere stati preventivamente tra loro uniti mediante bloccaggio meccanico con spille.
2. Apparecchio, secondo la rivendicazione (1), caratterizzato dal fatto che una striscia di materiale adesivizzato che può essere identificato in carta, plastica, pelle, metallo, tessuto, tessuto non tessuto o un ibrido tra di loro etc, sagomata nelle sue linee essenziali, con parte centrale più larga di forma rettangolare, ma che può assumere anche altre forme quali ovale, triangolare, quadrata, circolare o poligonale, dotata di appendici con dimensioni più strette o ridotte.
 3. Apparecchio, secondo la rivendicazione (1), caratterizzato dal fatto che la pellicola protettiva è posta sotto il dispositivo a salvaguardia della superficie adesivizzata. L'adesivo posto sotto la striscia è reperibile sul mercato.
 4. Apparecchio, secondo la rivendicazione (1), caratterizzato dal fatto che i fogli singoli componenti il carteggio possono essere tra loro uniti mediante bloccaggio meccanico con spilla.
 5. Apparecchio, secondo la rivendicazione (1), caratterizzato dal fatto che i fogli singoli vengono perforati con l'apposito apparecchio reperibile sul mercato; i fori possono essere tondi, quadrati, rettangolari o un ibrido tra di loro.

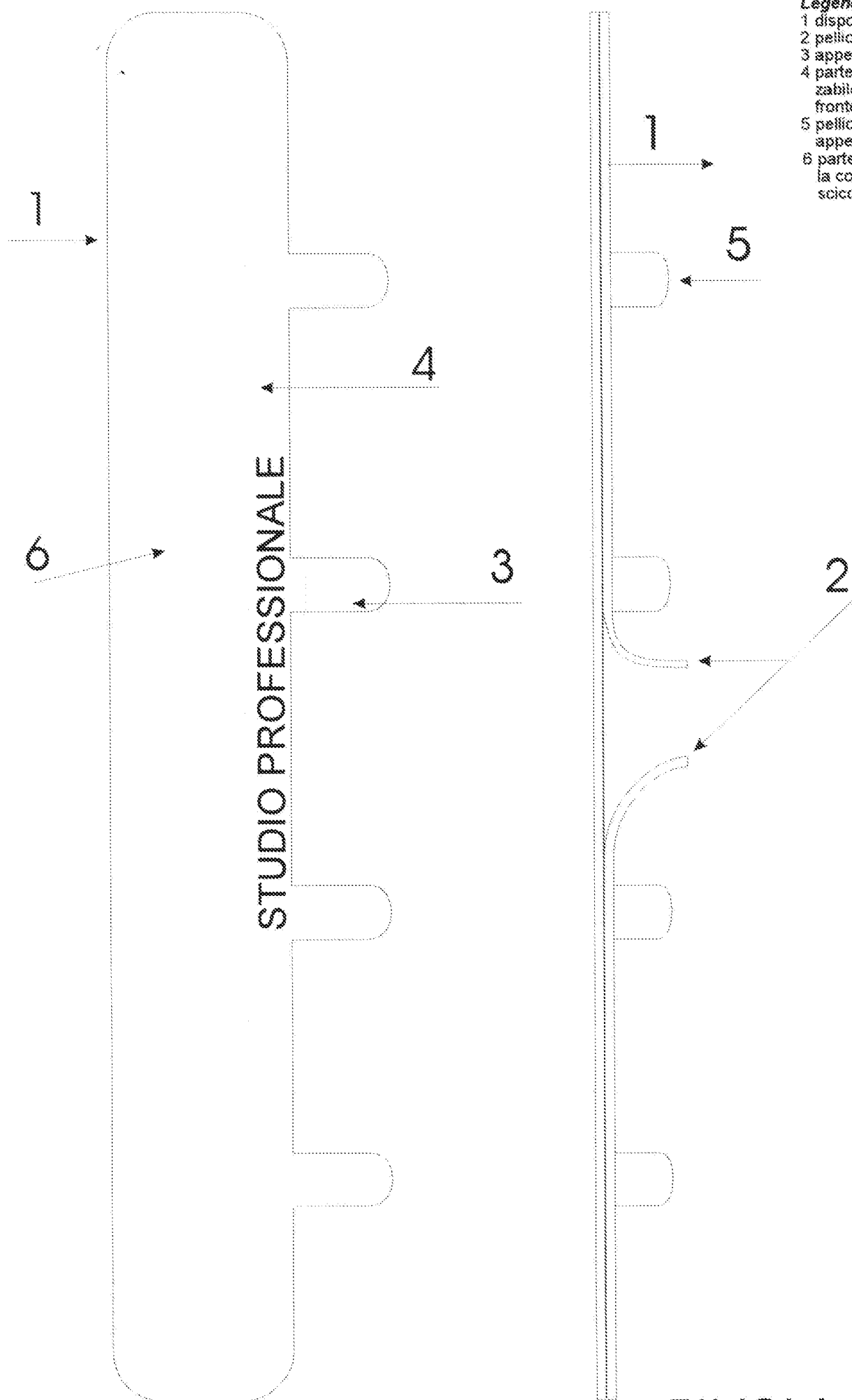


Libero Stucchi Robert Serbelli

LU97U/1

Legenda

- 1 dispositivo
- 2 pellicola di protezione
- 3 appendici
- 4 parte più piccola personalizzabile che si presenterà sul fronte del fascicolo
- 5 pellicola di protezione delle appendici
- 6 parte più larga che formerà la costola ed il retro del fascicolo una volta applicata



Libreria Studio Professionale

TAVOLA I



LU976/1

Legenda:

- 1 parte più larga del dispositivo che una volta piegata, ed attaccata all'ultimo foglio formerà la costola del fascicolo ed il retro della rilegatura.
- 2 appendici del dispositivo
- 3 foro rettangolare
- 4 sezione del fascicolo o carteggio
- 5 ultimo foglio del fascicolo o carteggio

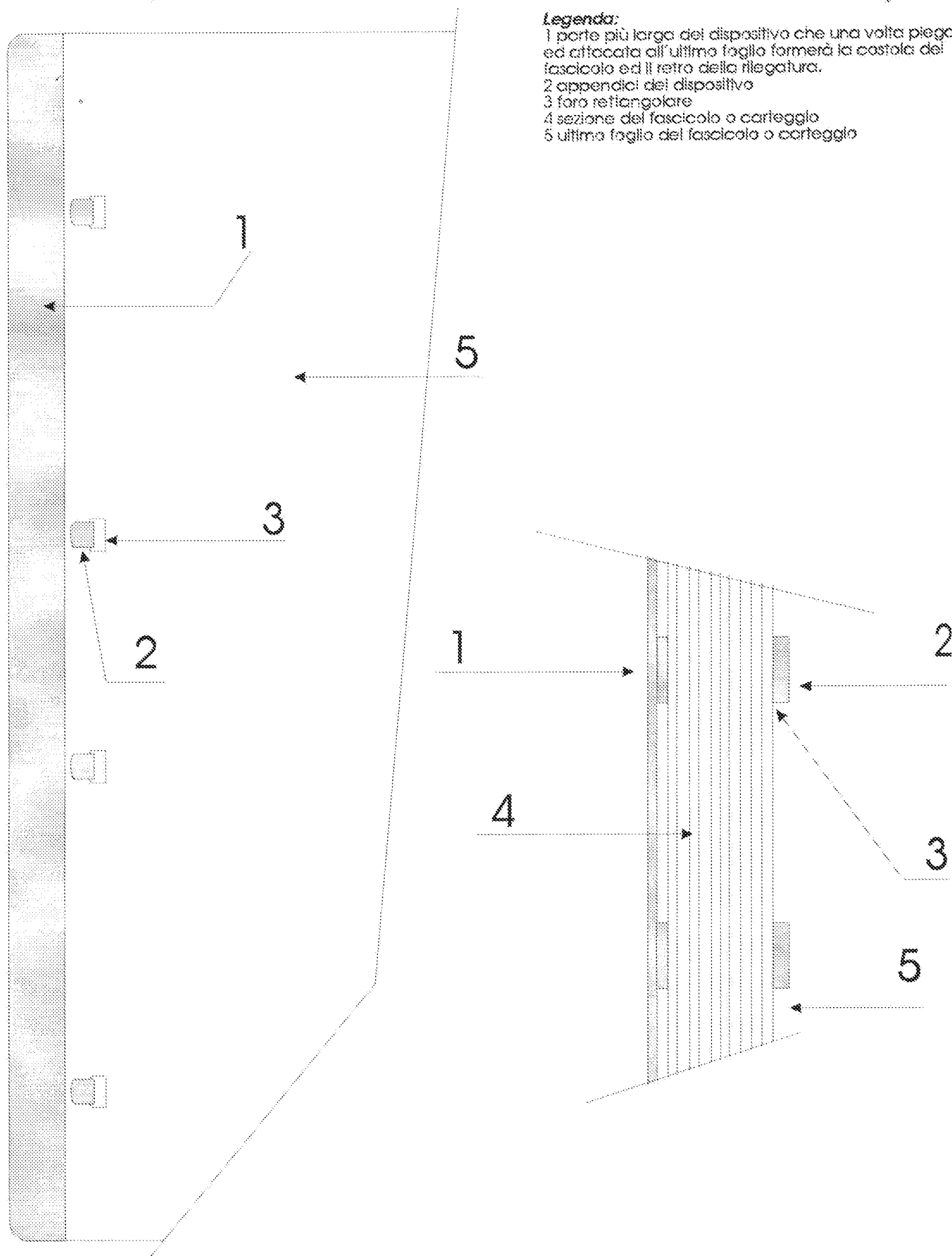
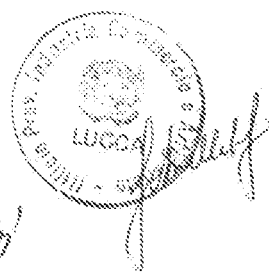


TAVOLA II

Libreria Antiquaria e Faccetta



LV97U/1

Legenda

1 parte più larga del dispositivo correttamente
posizionata ed incollata

2 ultimo foglio del fascicolo o carteggio

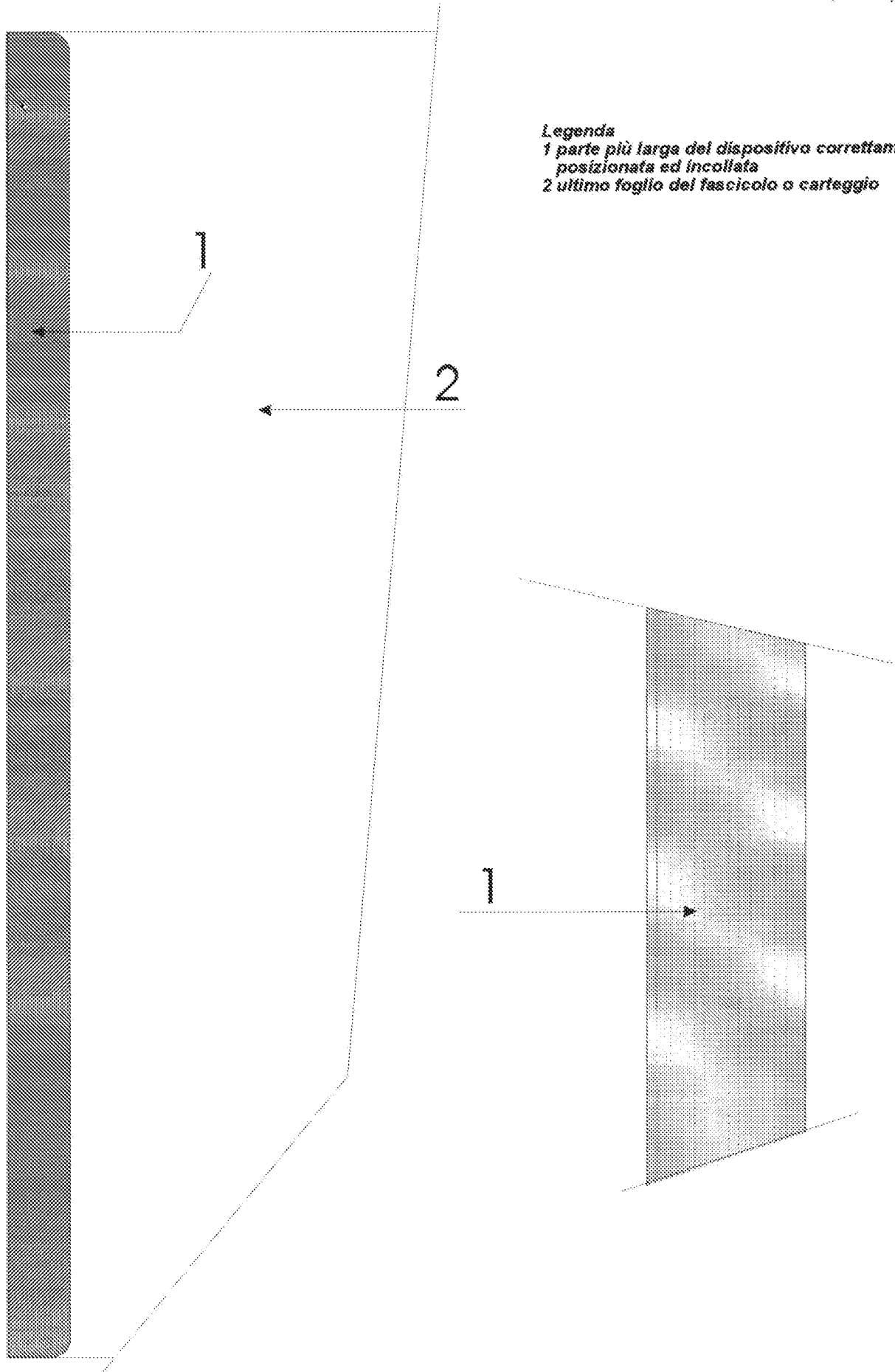


TAVOLA III

L'arte di Legare i Libri

